

## Indice

<i>Premessa</i>	9
<i>Introduzione</i>	13

### I

#### Plurilinguismo e Integrazione: realtà e prospettive

MASSIMO VEDOVELLI <i>Le lingue degli altri in Italia: lingua italiana, lingue immigrate, diritti linguistici</i>	19
SERENA AMBROSO <i>I Centri Linguistici: attività e politiche di sviluppo</i>	39
SABRINA AULITTO <i>Corpus multilingue: strumento di osservazione e strategie d'uso</i>	47
BARBARA HÄUSSINGER <i>Crescere con due lingue in Campania. Uno studio pilota sull'ac- quisizione e il mantenimento del tedesco come seconda L1</i>	61
AMELIA BANDINI <i>Competenze plurilinguistiche in ambito universitario: l'Inglese non basta!</i>	101

## II

Formazione, acquisizione e didattica delle lingue:  
percorsi naturali e guidati

- EMILIA DI MARTINO  
*Teacher Training or teacher education? Reflection, teacher autonomy and the EPOSTL* 117
- GENEVIÈVE HENROT SÒSTERO  
*Au château Dorothée. Aspetti pedagogici di una simulazione globale a scopo terminologico* 135
- VALENTINA REPETTO  
*Code-mixing, code-switching e interferenza linguistica in casi di bilinguismo spontaneo* 155
- FLAVIA CAVALIERE  
*L'Assistente Sociale nello scenario multi-etnico del nuovo millennio: la competenza linguistica* 179
- GIANCARMINE BONGO  
*Il tedesco come L3 («lingua terza»): presupposti teorici e prospettive di ricerca per l'apprendimento in ambito universitario* 207
- SABINE HOFFMANN  
*Il ruolo dei processi cognitivi nell'apprendimento della lingua tedesca* 223

## III

## Linguaggi specialistici e nuove professioni

- VANDA POLESE - GERMANA D'ACQUISTO - STEFANIA D'AVANZO  
*Exploring language behaviour in ESP courses* 245
- MARIA TERESA ZANOLA  
*Terminologie specialistiche e nuove professioni* 271
- NICOLETTA VASTA  
*Lo sviluppo delle competenze in lingua inglese nella formazione del relatore pubblico* 279

JULIA BAMFORD - LUISA CAIAZZO <i>Academic reading and corpora in EFL university setting</i>	301
LUCIA ABBATE <i>L'uso del computer language attraverso internet in una lingua minoritaria: il corso</i>	325
AMELIA MARIA CAVA <i>Un approccio corpus-based verso il linguaggio scientifico: studenti non-nativi ed Academic English</i>	343
MICHAEL BOYD <i>ESP for interpreting and translation studies; new media for today's multi-modal</i>	369
WALTER GIORDANO <i>Didattica del Business English: i bisogni formativi nella società multiculturale moderna</i>	389
ELEONORA FEDERICI <i>'A True Italian Character': translating Italian Culture in British ads</i>	399
LUISA BAVIERI <i>L'italiano giuridico come L2: una lingua di specialità per l'esercizio della cittadinanza</i>	411
CRISTINA PENNAROLA <i>An Overview of English for Military Purposes: Linguistic and Professional Issues</i>	435
LOREDANA CAVALIERE <i>Il francese in contesto giuridico: il rinnovamento dei contenuti e degli strumenti didattici</i>	449

## IV

## Italiano L2: fenomeni descrittivi e strumenti applicativi

MARIA G. LO DUCA <i>Dalla linguistica all'insegnamento dell'italiano come L2: strade aperte e anelli mancanti</i>	469
--	-----

ANNA RITA TAMPONI

*Dalla multiculturalità all'interculturalità: la classe plurilingue e l'italiano L2. L'output come indicatore del processo di apprendimento attivato*

489

PATRIZIA GIULIANO

*Abilità narrativa, integrazione sociale e percorsi didattici. Il caso degli immigrati sudamericani, ucraini e srilankesi a Napoli*

505

AURELIA LUMBAU

*Il fenomeno del transfer lessicale nella produzione orale dell'italiano da parte di apprendenti bilingue spagnolo-catalano*

529

ALESSANDRA VITALI

*My course is e-italian! Un percorso in e-learning per l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana L2/LS*

539

CHIARA DE CAPRIO - FRANCESCO MONTUORI

*Il soggetto «fa l'azione» e il dialetto «è una deformazione dell'italiano», riflessioni sul ruolo dell'insegnamento della grammatica nell'educazione linguistica fra scuola e Università*

553

ANNAMARIA LAMARRA\*

## Premessa

Voglio parlare della scoperta che l'*io* fa dell'*<altro>*. L'argomento è vastissimo (...) Possiamo scoprire gli altri in noi stessi (...). Posso concepire questi altri come un'astrazione (...) come l'Altro, l'altro o l'altrui in rapporto a *me*; oppure come un gruppo sociale concreto al quale *noi* non apparteniamo. Questo gruppo a sua volta può essere interno alla società: le donne per gli uomini, i ricchi per i poveri, i pazzi per i <normali>; ovvero può esserle esterno, può consistere in un'altra società, che sarà – a seconda dei casi- vicina o lontana: degli esseri vicinissimi a noi sul piano culturale, morale, storico, oppure degli sconosciuti, degli estranei, di cui non comprendiamo né la lingua né i costumi...

T. TODOROV, *La conquista dell'America. Il problema dell'<altro>*, Einaudi, Torino 1984.

Nella politica culturale della comunità europea, sin dal suo nascere, il diritto all'educazione linguistica si è imposto come un bisogno e insieme un diritto primario, segno dell'evoluzione democratica dei processi sociali in un'Europa concepita come un luogo complessivo, dove si muovono e si costruiscono identità allargate, in grado di accogliere altre culture e altri modi di vita, in un processo necessariamente non statico. Il paradigma della competenza linguistica si è così ampliato di valori aggiunti che hanno esteso il campo dei bisogni e dei diritti nell'ottica di un'idea di cittadinanza immaginata in senso europeo. Multiculturalismo e pluri-linguismo sono divenuti i punti cardine di un programma di intenti che identifica la lingua e le culture- che attraverso di essa si manifestano- come strumento di democrazia, in contrapposizione all'idea di un'Europa che pensi e si esprima unicamente attraverso le lingue delle super- potenze. Come recita la carta europea del plurilinguismo, redatta nel corso della prima Assise Europea del Plurilinguismo, tenutasi a Parigi nel novembre del 2005, non può esistere un'unica lingua per l'Eu-

\* Università degli Studi di Napoli «Federico II».